

Call for papers

Le scienze umane e sociali come partecipazione. L'eredità di Franco Ferrarotti

5-6 giugno 2025
Sapienza Università di Roma
Via Salaria 113, Roma

Franco Ferrarotti rappresenta una delle figure più rilevanti della sociologia italiana, avendo contribuito anche alla sua legittimazione in campo internazionale. La sua riflessione e i suoi studi hanno riguardato molteplici aree tematiche e hanno profondamente influenzato il lavoro delle sociologhe e dei sociologi delle generazioni successive alla sua. È stato il principale promotore della sociologia critica in Italia, sviluppando un approccio che rifiuta tanto l'astrattezza delle teorie prive di riscontro empirico quanto l'eccessiva "rigidità" dei metodi quantitativi. Egli ha sempre sostenuto la necessità di una sociologia vicina alla realtà, che non si limitasse a descrivere i fenomeni sociali in modo astratto, ma che interagisse con essi, ponendo al centro dell'analisi l'esperienza vissuta dai soggetti. Una sociologia, dunque, come *strumento di auto-ascolto* della società.

Uno degli aspetti principali della sociologia critica di Ferrarotti è l'uso del *metodo biografico*, che considera le storie di vita come strumenti indispensabili per comprendere la società dal punto di vista dei suoi protagonisti. Attraverso un processo di co-ricerca, il/la sociolog* non si limita a raccogliere dati, ma instaura un vero e proprio dialogo con i soggetti coinvolti, mettendo in discussione il proprio ruolo di osservatore/trice. In tal senso, insiste sulla necessità di sospendere il giudizio durante la raccolta delle narrazioni, per poi rielaborarle criticamente, evidenziando il rapporto tra piano individuale e piano collettivo, tra memoria personale e memoria collettiva e dunque sociale. Egli avverte anche dei rischi insiti in questo metodo, come il pericolo di "psicologismo", che ridurrebbe le storie di vita a semplici testimonianze soggettive, o di impoverimento epistemologico, che le limiterebbe a meri casi di studio senza un'adeguata interpretazione teorica.

I suoi studi hanno affrontato temi centrali quali il *lavoro*, analizzando le trasformazioni delle classi sociali, delle dinamiche produttive e dei conflitti; ha scandagliato il *potere* e la sua gestione, la società industriale e postindustriale attraverso i cambiamenti prodotti dall'industrializzazione e dalla sua crisi, soffermandosi sulle dinamiche di esclusione e sulla crescente distanza tra *centro* e *periferia*. Per fare ciò, Roma è stata un caso di studio privilegiato: attraverso indagini sul campo, Ferrarotti ha esplorato le trasformazioni della città, il mutamento delle periferie e le problematiche legate alle migrazioni interne. Il suo lavoro ha avuto un forte impatto anche sugli studi urbani e sulle politiche sociali, proponendo una sociologia che non fosse solo analitica, ma anche di intervento e

orientata al cambiamento. Si è dedicato alla condizione giovanile, alla marginalità urbana e sociale, alle credenze religiose e alle migrazioni.

Con questa *call for papers*, invitiamo le studiose e gli studiosi a presentare contributi a partire dall'eredità teorica e metodologica di Ferrarotti, concentrandosi su alcune specifiche questioni: la sociologia critica e l'impegno dell'intellettuale, il metodo biografico e la ricerca-azione, la sociologia industriale e del lavoro, gli studi sulla politica, il rapporto centro/periferia.

Il convegno si propone non solo di esplorare il contributo di Franco Ferrarotti alla sociologia italiana, ma anche di mettere in dialogo studios* di diverse generazioni per riflettere sull'eredità del suo pensiero e sulla sua attualità: l'intento è creare uno spazio di riflessione, favorendo il dibattito e la creazione di reti.

Modalità di presentazione degli abstract e Premio Franco Ferrarotti

Invitiamo le studiose e gli studiosi a inviare un abstract di massimo 300 parole, accompagnato da una breve nota biografica (max 150 parole) su una delle seguenti aree tematiche:

- Sociologia critica e impegno intellettuale
- Metodo biografico e ricerca-azione
- Sociologia industriale e del lavoro
- Sociologia e politica
- Centro e periferia: disuguaglianze e marginalità

Gli abstract dovranno essere inviati entro il **15 aprile 2025** agli indirizzi e-mail: consulta@ais-sociologia.it; segret.ais.teorie.sociologiche@gmail.com. Notifica di accettazione/non-accettazione: entro il **30 aprile 2025**.

Premio giovani Franco Ferrarotti

L'Associazione Italiana di Sociologia istituisce, a partire dal corrente anno, il **Premio Giovani Franco Ferrarotti**: un'iniziativa dedicata alla memoria del grande sociologo, con l'obiettivo di sostenere giovani studiosi e studiose nel loro percorso di ricerca e formazione.

Il premio rappresenta **un'importante opportunità per un giovane o una giovane ricercatrice** che potrà beneficiare di un rimborso fino a **1.000 euro** per coprire le spese di un viaggio di studio per:

- la partecipazione a un convegno internazionale in cui il/la candidato/a presenti il proprio lavoro di ricerca;
- spese di viaggio ecc. per attività di ricerca, finalizzate all'approfondimento di studi sociologici presso istituzioni accademiche o centri di ricerca all'estero.

Chi può partecipare

Il *Premio Giovani Franco Ferrarotti* è rivolto a giovani ricercatori e ricercatrici che si trovano in una fase iniziale della loro carriera accademica e che affrontano condizioni di precarietà lavorativa, fino ai 35 anni di età. *Possono presentare domanda:*

- dottorandi e dottorande senza borsa di studio, iscritt* ad un corso di dottorato in un'università italiana;
- dottori e dottoresse di ricerca in attesa di stabilizzazione, che percepiscono la NASpl (indennità mensile di disoccupazione);
- assegnisti e assegniste di ricerca;
- studiosi e studiose in condizioni di precarietà accademica.

Come partecipare

Inviando un paper inedito di tagli teorico o empirico di massimo 30.000 battute (spazi e bibliografia inclusa) ENTRO IL 10 MAGGIO 2025 a: consulta@ais-sociologia.it su uno dei seguenti temi:

- Sociologia critica e impegno intellettuale
- Metodo biografico e ricerca-azione
- Sociologia industriale e del lavoro
- Sociologia e politica
- Centro e periferia: disuguaglianze e marginalità

ENTRO IL 25 MAGGIO 2025 sarà comunicata l'accettazione o la non accettazione del paper. Nel corso del convegno verrà proclamata\o la\il vincitrice\vincitore.

Comitato organizzatore: Francesco Antonelli (Presidente della Consulta AIS, Università Roma Tre); Marina Ciampi (Sapienza Università di Roma); Francesca Colella (Università dell'Aquila); Giovanna Gianturco (Sapienza Università di Roma); Valentina Grassi (Università di Napoli Parthenope); Alessandra Sannella (Università di Cassino).

Comitato scientifico: Stefano Tomelleri (Presidente AIS, Università di Bergamo); Sonia Stefanizzi (Vicepresidente AIS, Università di Milano Bicocca); Massimo Pendenza (Segretario AIS, Università di Salerno); Francesco Antonelli (Presidente della Consulta AIS, Università Roma Tre); Biagio Aragona (Università di Napoli Federico II); Emiliano Bevilacqua (Università del Salento); Andrea Borghini (Università di Pisa); Micol Bronzini (Università Politecnica delle Marche); Luca Corchia (Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara); Marina Ciampi (Sapienza Università di Roma); Francesca Colella (Università dell'Aquila); Liana Maria Daher (Università di Catania); Alessandra Decataldo (Università di Milano Bicocca); Roberta Teresa Di Rosa (Università di Palermo); Gea Ducci (Università di Urbino "Carlo Bo"); Giovanna Gianturco (Sapienza Università di Roma); Valentina Grassi (Università di Napoli Parthenope); Romina Gurashi (Università degli Studi Internazionali di Roma); Laura Leonardi (Università di Firenze); Alessandra Sannella (Università di Cassino); Ferdinando Spina (Università del Salento); Anna Maria Paola Toti (Segretaria Sezione AIS-TSTS; Sapienza Università di Roma); Dario Verderame (Università di Salerno).